

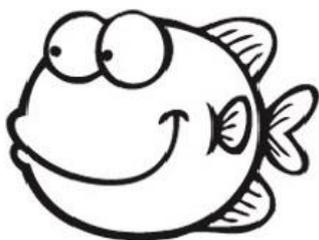
SCUOLA INFANZIA WOLF FERRARI
I.C. " GIOVANNI GABRIELI "
MIRANO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO- EDUCATIVA



ANNO SCOLASTICO 2019-2020

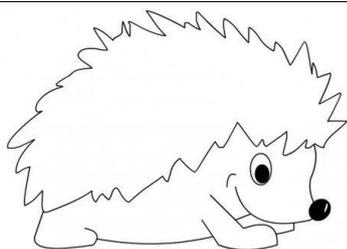
LE SEZIONI



SEZIONE A-PESCI
(BAMBINI DI 5 anni)
INSEGNANTI: PIRITORE-SETTE



SEZIONE B-ORSI
(BAMBINI DI 3 anni)
INSEGNANTI: DALLE FRATTE-VECCHIATO-DE
MARCHI



SEZIONE C-RICCI
(BAMBINI DI 4 anni)
INSEGNANTI: CARANDO-GRANZOTTO



SEZIONE D- LUPI
(BAMBINI DI 4 e 5 ANNI)
INSEGNANTI: BERTOCCO-
LO MAGLIO -MASIERO-PACCAGNELLA-

PREMESSA

Nella Scuola dell'Infanzia " Wolf Ferrari " funzionano 4 sezioni: A – B – C--D .

Le insegnanti titolari su posto comune sono 10, fra cui una in semi- esonero; vi sono inoltre due insegnanti di sostegno, Bertocco Elisa e Paccagnella Elena, e una accudiente per una bambina in difficoltà.

La scuola accoglie 87 bambini suddivisi per età nel modo seguente:

SEZIONE	N° BAMBINI	INSEGNANTI
A	18	PIRITORE G.. SETTE L.
B	26	DALLE FRATTE VECCHIATO A. DE MARCHI N.
C	22	CARANDO V. GRANZOTTO P.
D	21	BERTOCCO E. PACCAGNELLA E. LO MAGLIO F. MASIERO S.

Nella scuola operano due insegnanti (Carusone Maddalena e Maccatrozzo Marina) che svolgono l'attività d'insegnamento della religione cattolica. L'insegnante Carusone è presente a scuola il lunedì dalle 9 alle 12 nelle sezioni B e C e il mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 16 nella sezione D. L'insegnante Maccatrozzo è presente a scuola il giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12 nella sezione A.

L'orario di servizio delle docenti è organizzato in turno antimeridiano che va dalle ore 08,00 alle ore 13.00 e turno pomeridiano che va dalle ore 11,00 alle ore 16,00.

Le ore di compresenza sono due dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SCUOLA

• SEZIONI

Quattro aule organizzate in spazi non strutturati ma strutturabili che variano con gli interessi dei bambini e la loro maturazione



• MENSA

Il luogo dove si consuma il pranzo e dove, ogni giorno, si fa merenda insieme



• GIARDINO

Un ampio spazio alberato dove si trovano varie attrezzature ludiche



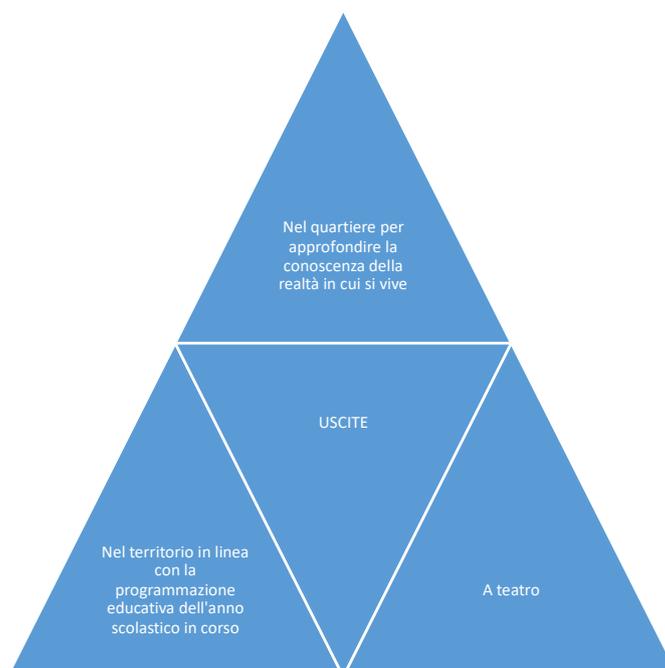
ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	ATTIVITA'
Dalle ore 8,00 alle ore 9,00	ACCOGLIENZA BAMBINI (dalle ore 7,30 per i bambini che hanno l'entrata anticipata)
Dalle ore 9,30 alle ore 10,00	MOMENTO COMUNITARIO
Dalle ore 10,00 alle ore 12,00	ATTIVITA' IN SEZIONE (attività inerenti alla programmazione didattica, gioco libero e organizzato)
Dalle ore 12,00 alle ore 13,00	PRANZO
Dalle ore 13,00 alle ore 15,30	ATTIVITA' IN SEZIONE (attività inerenti alla programmazione didattica, gioco libero e organizzato)
Dalle ore 15,30 alle ore 15,45	MERENDA
Dalle ore 15,45 alle ore 16,00	USCITA

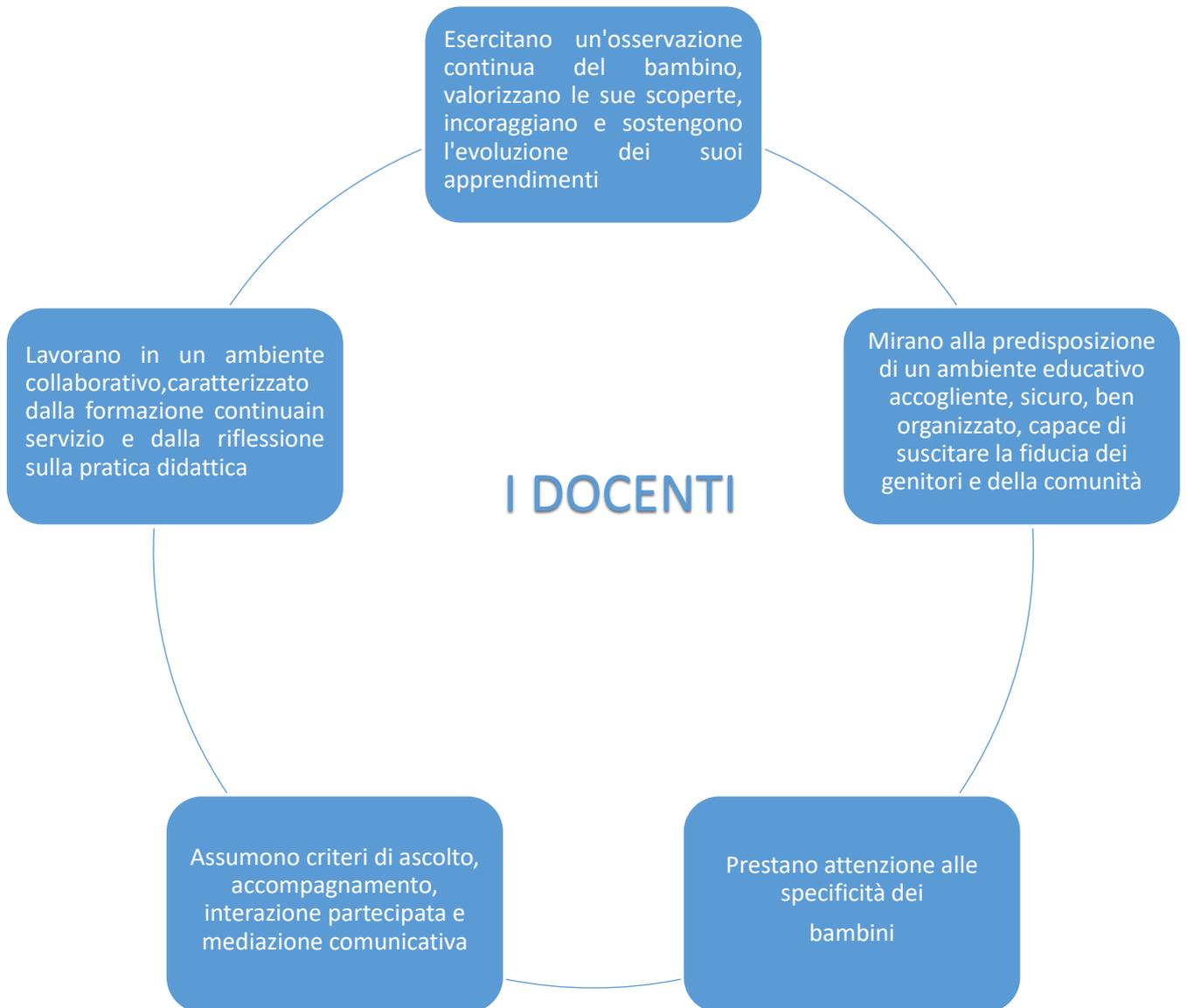
USCITE

Data	Destinazione		Sezione
19/11/2019	Biblioteca comunale		C
21/11/2019	Parco Morvillo		A/C/D
17/01/2020	Teatro di Mirano		A/C/D
Da definire	Libreria Afanù		A
Da definire	Libreria Alfani		D
19/03/2020	Biblioteca comunale		D
27/03/2020	Biblioteca comunale		A
Da definire	Educazione stradale		A/C/D
2 oppure 3 /04/2020	Bosco del Parauro		A/C/D
7 oppure 8- /05/2020	Oasi di Cervara		A-B-C-D
Da definire	Continuità con Scuola primaria Dante		A-D
Da definire	Passeggiate nel quartiere		A-C-D-

Si connotano come mezzo di arricchimento dell'azione educativo-didattica

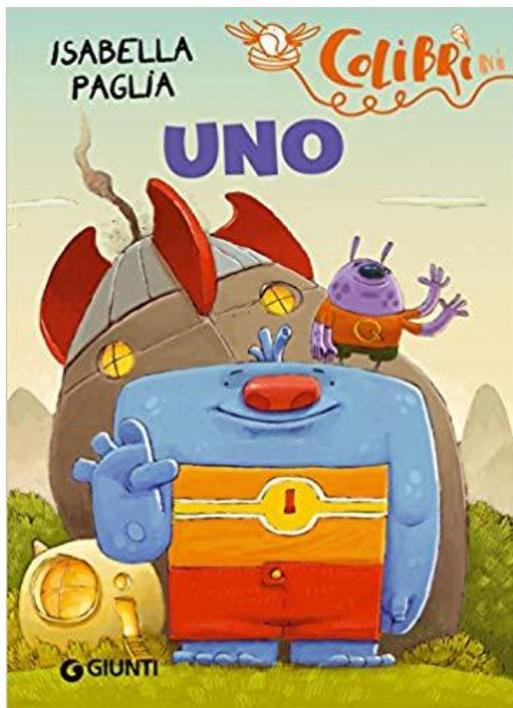


ACCORDI DI TEAM



PROGETTI DIDATTICI & UDA PROGRAMMATI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGETTO ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO: *UNO PER TUTTI...TUTTI PER UNO!*



L'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresenta una tappa importante, sia per i bambini che hanno frequentato il nido sia per coloro che sono rimasti a casa.

Il Progetto Accoglienza mira a favorire un ingresso sereno dei bambini e delle bambine nella scuola dell'infanzia, in linea con quanto si afferma nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo e nella consapevolezza di quanto sia importante accogliere il bambino in modo personalizzato e farsi carico delle emozioni sue e dei suoi familiari nei delicati momenti del primo distacco, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti.

Durante il periodo dell'accoglienza è molto importante che le insegnanti e i genitori costruiscano un rapporto sincero di collaborazione e stima reciproca sulla base del comune riconoscimento del diritto all'educazione dei bambini e delle bambine.

Il progetto, condotto dalle insegnanti di sezione, mira a raggiungere i seguenti **obiettivi formativi**:

1. superare le paure e le ansie dovute al distacco dal genitore e all'inserimento in un ambiente nuovo
2. favorire la graduale accettazione di relazioni nuove con adulti non conosciuti
3. promuovere attività che favoriscono la conoscenza e l'integrazione nel nuovo gruppo di coetanei
4. costruire un solido rapporto di collaborazione tra docenti e genitori

Le **competenze** sviluppate attraverso specifiche attività si collocano nel saper instaurare relazioni con altri bambini e riuscire a costruire un rapporto di fiducia con l'adulto, come si può leggere nell'UDA allegata ("Uno per tutti...tutti per uno!")

Il progetto per i bambini di tre anni, prevede:

1. Open day della scuola nel mese di dicembre
2. Riunione informativa nel mese di gennaio di entrambe le scuole dell'infanzia dell'istituto per presentare ai genitori l'offerta formativa.
3. primi cinque giorni di frequenza dei bambini divisi in due gruppi e permanenza degli stessi per un'ora e mezza al giorno (08,30 - 10,00 primo gruppo/ 10,30 - 12,00 secondo gruppo)
4. seconda settimana di frequenza dei bambini in un unico gruppo con il solo turno antimeridiano e senza la refezione scolastica
5. terza settimana di frequenza: avvio dell'intera giornata scolastica programmazione di colloqui individuali con i genitori per raccogliere informazioni e allacciare un rapporto di fiducia e collaborazione.

Ai bambini già inseriti viene offerta la possibilità di fortificare e ampliare la rete amicale già costruita negli anni precedenti. L'importanza di creare una situazione d'apprendimento interessante, permette a ogni bambino di sperimentare il proprio tempo e di trovare un proprio spazio all'interno dell'ambiente Scuola, che in tal modo, si caratterizza come ambiente facilitante affinché ogni bambino possa esprimere ed essere consapevole della propria unicità e delle proprie potenzialità.

Ogni team docente, compatibilmente con l'età dei bambini e delle loro caratteristiche personali, utilizzerà come punto di partenza il libro "Uno" di Isabella Paglia. La storia narra di un simpatico extraterrestre capitato sul nostro pianeta, che scopre come l'amicizia e l'accoglienza siano valori da coltivare e condividere. Attraverso una serie di percorsi specifici i bambini potranno sperimentare nuove conoscenze, avviarsi all'autonomia, condividere emozioni ed amicizie costruendo un sereno clima di sezione e fortificando il senso di appartenenza al gruppo. L'intero percorso educativo didattico si concluderà con la festa dell'accoglienza, dove i bambini avranno modo di scambiarsi un regalino fatto da loro e dove i più grandi potranno dare il benvenuto ai bambini più piccoli.

PROGETTO SPAZIO LETTURA

Nella convinzione che la lettura è un'attività centrale nel processo di formazione del bambino e va proposta fin da piccoli, all'interno degli spazi scolastici è stato allestito un piccolo spazio lettura ad uso esclusivo attrezzato con scaffalature ad altezza adeguata, tappeto e seggioline per aiutare l'attesa e la scelta dei libri. Lo spazio lettura è stato pensato per diventare uno spazio che accompagna il bambino nel suo percorso di formazione di "lettore attivo" che decide di aprire i libri per scoprire come sono fatti e come funzionano, sceglie i libri che preferisce, li "legge" e se li fa leggere.

Lo spazio lettura si costituisce comunque non solo come ambiente, ma anche come una modalità di lavoro per cui il bambino viene a conoscenza di tutta una serie di "rituali":

- le regole d'uso del libro;
- le regole del prestito: una volta alla settimana ogni bambino sceglie un libro, il titolo viene annotato in una tessera personalizzata e in un registro;
- utilizzo dei simboli che classificano i libri.

Il nostro, infatti, è un piccolo spazio lettura ma serio come la biblioteca comunale, nel quale è stata realizzata una classificazione dei libri per contenuto attraverso l'uso di immagini (classificazione uguale a quella presente nella biblioteca comunale) che si riferiscono a:

- ❖ Fiabe classiche
- ❖ Libri gioco per primi lettori
- ❖ Primi racconti e racconti
- ❖ Libri per imparare (es. animali, natura, corpo umano ecc..)

Il Progetto si prefigge il raggiungimento di diversi **obiettivi formativi**:

- ⌘ riconosce e condivide gli spazi della biblioteca
- ⌘ riconosce le regole del prestito dei libri



- ⌘ sviluppare il piacere e l'interesse nello sfogliare e guardare un testo
- ⌘ avere cura del libro e condividerne l'uso

Gli obiettivi verranno raggiunti attraverso i seguenti **strumenti e attività**:

- acquisto di libri
- realizzazione di un registro dei libri della biblioteca
- simbologia relativa alla classificazione della biblioteca
- collocazione su rispettive scaffalature
- tessera individuale del bambino per il prestito esterno.
- esperienze di animazione alla lettura

Parte integrante del Progetto sono due uscite presso la Biblioteca Comunale, proposte ai bambini di 5 anni e quest'anno anche a quelli di 4 anni, indicativamente nei mesi di novembre e marzo. I bambini hanno la possibilità di avvicinarsi così ad un ambiente stimolante ed emozionante che ci si augura possa diventare per loro abituale. Nella biblioteca comunale i bambini verranno coinvolti in giochi ed animazioni per conoscere l'ambiente e le figure che vi operano e potranno toccare con mano che l'editoria contemporanea offre una vasta gamma di libri illustrati e di libri-gioco da osservare e manipolare. Potranno apprendere anche le modalità di prestito dei libri e sceglierne uno grazie alla tessera personale.

PROGETTO MUSICA: AMICI DI CORO



Il progetto, coerentemente con le Indicazioni per il curricolo, ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.

Nell'ambito di tale progetto saranno valorizzate le attività di canto corale: il coro è espressione di un "gruppo" che apprende aiutandosi, che "cresce insieme", che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e di condivisione emozionale. Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo star bene insieme, instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di

interazione ed "empatia" per apprendere con serenità e motivazione.

L'attività del coro permette di operare sull'ambiente di apprendimento poiché diversi obiettivi didattici (concetti matematici, spaziali, fonologici..) si raggiungono attraverso il curricolo implicito senza il ricorso ad attività mirate di tipo tradizionale; inoltre favorisce l'inclusione degli alunni stranieri e diversamente abili

Obiettivi Specifici:

- Orientarsi nello spazio in base al solo udito.
- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto da soli e in gruppo.
- Sviluppare le abilità di intonazione vocale.
- Interpretare con il corpo, con il disegno e verbalmente brani musicali

- perfezionare la coordinazione motoria laterale e bilaterale, coordinando i movimenti del corpo seguendo la musica.
- Aumentare i tempi di attenzione, di concentrazione e la memoria attraverso l'ascolto di suoni e semplici brani musicali

CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

L'identità del bambino, che la scuola dell'Infanzia è chiamata ad assumere come dato fondamentale di riferimento della sua progettualità educativa, è il risultato di un complesso intreccio di influenze e dinamiche evolutive che si modificano nei passaggi fra le diverse istituzioni educative (famiglia, scuola dell'infanzia, scuola primaria, ecc). Ciò esige, da parte della scuola, la competenza di porsi in



continuità e in complementarietà con le esperienze che i bambini compiono nei loro ambiti di vita, collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo corrispondente ai ritmi evolutivi individuali. Occorre, pertanto, che la scuola dell'infanzia si accordi con tutte le esperienze formative precedenti, collaterali e successive del bambino. Il Progetto, attraverso degli incontri tra insegnanti tendenti allo scambio di informazioni e riflessioni e degli incontri tra bambini dei due ordini di scuola con attività comuni e lavori di gruppo, si prefigge il raggiungimento di diversi **obiettivi formativi**

- ✓ Facilitare il graduale passaggio del bambino tra i due ordini di scuola: scuola dell'infanzia e scuola primaria
- ✓ Favorire e potenziare il raccordo educativo-didattico tra i vari ordini di scuola
- ✓

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE



Il progetto, in conformità al decreto interministeriale del 05 agosto 1994 e dall'OM N°292 del 17/10/1994, viene presentato dal Comune di Mirano e utilizza un percorso formativo rivolto ai bambini di 5 anni relativo al comportamento, alla sicurezza e alla circolazione stradale, attribuendo importanza:

- **alla figura dell'agente di Polizia Municipale.** Partendo dalle osservazioni che il bambino fa relativamente al "vigile urbano", agli strumenti che usa, alle sue funzioni, vengono fornite informazioni sulla figura dell'agente di Polizia Municipale;
- **ai segnali manuali dell'agente di Polizia Municipale.** Attraverso il gioco si giunge a chiarire i concetti di visione frontale e di profilo, per facilitare la successiva comprensione delle segnalazioni degli agenti del traffico (attenzione – arresto – via libera);
- **alla strada e al suo linguaggio.** Si osservano i segnali stradali, le forme, i colori e i loro significati, in modo particolare i segnali rivolti ai pedoni;
- **all'ambiente strada.** Si osservano i luoghi conosciuti per individuare le parti della strada, la distribuzione degli spazi, gli accorgimenti che rendono più sicuro il percorso ai vari utenti.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

I programmi ministeriali, tenendo conto degli alunni che non intendono avvalersi della religione cattolica, prevedono che gli stessi debbano svolgere in alternativa ad essa attività didattiche volte *“all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”* (CM 129/86)



Pertanto si è strutturato un percorso educativo pensato per quei bambini che non partecipano all’attività della religione cattolica che preveda, come **obiettivi formativi**:

- Interazione e cooperazione con gli altri
- Sviluppo di comportamenti di condivisione e accoglienza
- Acquisizione del concetto di sé, anche in rapporto agli altri.

Usufruendo della biblioteca della scuola verranno utilizzati libri per l’infanzia e semplici storie che verranno poi sviluppate e rielaborate dai bambini attraverso conversazioni guidate, disegni, giochi...

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	UNO PER TUTTI TUTTI PER UNO!
Competenze mirate	COMUNICARE NELLA MADRELINGUA IMPARARE A IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Traguardi di sviluppo delle competenze <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato. • Vivere serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente. • Avviare positive relazioni con i compagni. • Conoscere spazi scolastici e le principali regole per star bene a Scuola. • Usare con crescente autonomia spazi, strumenti e materiali. • Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole, discorsi, fare ipotesi sui significati. • Saper esprimere e comunicare agli altri, emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che viene utilizzato in differenti situazioni comunicative. • Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole. • Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Avviare la costruzione di nuove relazioni con i compagni e gli adulti. ✓ Avviare e/o consolidare la maturazione dell'identità personale. ✓ Rispettare i sentimenti e le emozioni altrui. ✓ Avviare un progressivo adattamento alla realtà scolastica. ✓ Conoscere in modo funzionale gli spazi scolastici e la scansione della giornata scolastica. ✓ Accettare e interiorizzare le prime regole di buona convivenza. ✓ Instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione. ✓ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ✓ Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso la 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali strutture della lingua italiana. ✓ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. ✓ Semplici strategie di memorizzazione. ✓ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza (sezione). ✓ Principali regole di igiene personale. ✓ Regole d'uso dei giochi e degli spazi.

<ul style="list-style-type: none"> ✓ pittura e altre tecniche manipolative. ✓ Utilizzare diverse tecniche espressive. ✓ Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. ✓ Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. ✓ Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. ✓ Rappresentare sul piano grafico-pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. ✓ Usare modi diversi per stendere il colore. ✓ Utilizzare materiali diversi per rappresentare. 	
Utenti destinatari	Tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni della Scuola.
Tempi	Settembre-ottobre per i bambini di quattro e cinque anni. Con i bambini di tre anni, il Progetto sarà attuato con tempi "diluiti" a discrezione delle insegnanti di sezione, che valuteranno il proprio gruppo.
Finalità	Partendo dal presupposto che all'inizio dell'anno, soprattutto i bambini di tre anni, hanno bisogno di prevedibilità e contenimento emotivo, si progettano occasioni d'incontro tra bambini e adulti e tra bambini e bambini. In tal modo s'intende offrire l'opportunità di sperimentare che la conoscenza degli altri attraverso il gioco, apre al piacere e alla scoperta di nuove amicizie. Per i bambini già inseriti le attività proposte offriranno la possibilità di fortificare e ampliare la rete amicale già costruita negli anni precedenti. L'importanza di creare una situazione d'apprendimento interessante, permette a ogni bambino di sperimentare il proprio tempo e di trovare un proprio spazio all'interno dell'ambiente Scuola, che in tal modo, si caratterizza come ambiente facilitante affinché ogni bambino possa esprimere ed essere consapevole della propria unicità e delle proprie potenzialità.
Esperienze attivate	Ogni team docente, compatibilmente con l'età dei bambini e delle loro caratteristiche personali, utilizzerà come punto di partenza il libro "Uno" di Isabella Paglia. La storia narra di un simpatico extraterrestre capitato sul nostro pianeta, che scopre come l'amicizia e l'accoglienza siano valori da coltivare e condividere. Attraverso una serie di percorsi specifici i bambini potranno sperimentare nuove conoscenze, avviarsi all'autonomia, condividere emozioni ed amicizie costruendo un sereno clima di sezione e fortificando il senso di appartenenza al gruppo. L'intero percorso educativo didattico si concluderà con la festa arcobaleno, dove i bambini avranno modo di scambiarsi un regalino fatto da loro e dove i più grandi potranno dare il benvenuto ai bambini più piccoli.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisposizione di un ambiente adatto e confortevole. ✓ Lettura di storie e fiabe tradizionali, filastrocche, tiriterie, anche legate alle routine quotidiane, alle emozioni che si provano, alla creazione di nuovi legami di amicizia. ✓ Particolare attenzione alla relazione con il bambino e con il gruppo. Sviluppo e potenziamento della capacità di dialogo e di ascolto attivo, promozione del Cooperative-Learning.

Risorse interne ed esterne	Tutte le insegnanti.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia di "Uno" ✓ Libri di fiabe. ✓ Filastrocche e tiritere. ✓ Stoffa. ✓ Bottiglie di plastica. ✓ Colori. ✓ Tempera. ✓ Acquerelli. ✓ Pennelli. ✓ Spugnette. ✓ Carta velina e crespa. ✓ Materiale di recupero. ✓ Macchina fotografica. ✓
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazioni sistematiche durante le conversazioni e le attività di gioco. ✓ Rilevazione del grado di partecipazione e interesse da parte dei bambini. ✓ Verifiche grafico-pittoriche.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	UN LIBRO PER AMICO
Competenze mirate	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Traguardi di sviluppo delle competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere narrazioni. • Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale. • Comunicare ed esprimere emozioni, utilizzando le possibilità del linguaggio del corpo. • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sviluppare il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti. 	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manifestare curiosità ed interesse verso il libro e l'esperienza di lettura ad alta voce. ✓ Ascoltare e comprendere narrazioni. ✓ Arricchire il lessico. ✓ Esprimere sentimenti e stati d'animo. ✓ Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. ✓ Riassumere con parole proprie una breve vicenda del racconto. ✓ Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: lineare e ciclica ✓ Rispondere a domande su di un testo. ✓ Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza della lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Principali strutture della lingua italiana. ○ Elementi di base delle funzioni della lingua. ○ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. ○ Tecniche di rappresentazione corporea. ○ Tecniche di produzione vocale ○ Concetti temporali (prima-dopo-durante) ○ Concetti spaziali topologici (sotto-sopra; avanti-dietro; vicino-lontano) ○ Semplici strategie di memorizzazione
Utenti destinatari	tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola
Tempi	Da ottobre a maggio
Finalità	<p>Produrre benessere creando occasioni di incontro tra i bambini e tra adulti e bambini per condividere il piacere della lettura vissuta insieme.</p> <p>Si vuole offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie" diverse da quelle dei giocattoli.</p> <p>Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.</p>
Esperienze attivate	<p>-Scelta di albi illustrati anche secondo alcuni percorsi tematici</p> <p>-Lettura animata: preparazione della lettura da parte dell'insegnante-animatore, fasi della lettura animata (prima-durante-dopo), cura dei rituali all'inizio ed al termine della lettura (es. filastrocca angeli strabici, luce-buio, regalino finale.).</p> <p>-Cura del setting: creazione di uno spazio favorevole alla lettura. Preparazione del "luogo" dove avviene la lettura, e dei materiali occorrenti (tappeto, locandina, oggetti utilizzati prima-durante dopo, organizzatori anticipati).</p> <p>-Ci scambiamo una storia? I bambini di sezioni diverse si scambiano una storia ascoltata (i bambini che l'hanno già sentita collaborano con l'insegnante-animatore)</p>

	<p>-Documentazione rivolta ai genitori riguardante le storie lette, l'importanza della lettura ad alta voce e l'avvio di buone pratiche anche nel contesto familiare (consegna di articoli o altro materiale che possono suggerire l'approccio più adatto per la lettura ai figli)</p> <p>-Prestito settimanale del libro presso lo Spazio lettura del Plesso</p> <p>-Partecipazione ad eventi organizzati dalla Biblioteca Comunale</p> <p>-Uscite in autunno e primavera alla Biblioteca Comunale (5 anni)</p> <p>-Visita alla Libreria Alfano (5 anni)</p>
Risorse interne ed esterne	Tutte le insegnanti del plesso
Metodologia	<p>Uso della lettura animata, di un approccio metodologico che avvicina alla lettura "sensuale" che coinvolge tutti i sensi, che cattura, che chiede un impegno non solo cognitivo ma anche emotivo ed affettivo. Il bambino diviene protagonista, coinvolto direttamente, individualmente ed in gruppo. L'insegnante ricopre il ruolo dell'animatore-lettore che "immerge" i bambini nella storia letta attraverso tecniche animative.</p> <p>L'esperienza della lettura ad alta voce è fondamentale per creare fin dalla prima infanzia un rapporto affettivo con il libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. È il modo più efficace per suscitare la passione per la lettura, anche perché il desiderio di emulazione nei primi anni di vita è molto forte, ed aumenta se l'attività proposta diverte e appassiona l'adulto che la propone. Essa crea l'abitudine all'ascolto, dilata i tempi di attenzione, induce la creazione di immagini mentali. Inoltre, pone in evidenza, la sonorità, il ritmo, gli effetti fonosimbolici di un testo; crea un territorio comune di idee, immagini emozioni.</p>
Strumenti	<p>Albi illustrati, libri di storie</p> <p>Materiali ed oggetti utili alla cura del setting e utilizzati nelle diverse fasi della lettura animata (prima, durante, dopo), valigetta delle storie.</p>
Valutazione	<p>Osservazioni dei bambini durante le letture animate, rivolte al coinvolgimento nell'esperienza di lettura, e a stimolare l'interesse verso i libri.</p> <p>Riferimento ad indicatori previsti da rubriche valutative per quanto riguarda l'ascolto e la comprensione.</p> <p>Verifiche grafico-pittoriche</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	L'ALBERO GENEROSO E LO STAGNO
Competenze mirate	<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE • COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA • CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE • IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SPECIFICHE	
SCIENZE LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle. • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana. • Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere la realtà naturale e per assumere comportamenti responsabili in relazione all'ambiente.
GEOGRAFIA LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita e coglierne le trasformazioni nel paesaggio naturale. • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato
ITALIANO I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
ARTE IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali
Traguardi di sviluppo delle competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e a Indicatori topologici • Osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale • Utilizzare e operare classificazioni. • Porre domande pertinenti • Aspettare il proprio turno prima di parlare; ascoltare prima di chiedere 	
Abilità	Conoscenze
Bambini di 3 anni	
SCIENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettare e costruire con materiali diversi. ✓ Utilizzare i cinque sensi per acquisire una prima conoscenza dell'ambiente naturale attraverso la manipolazione di materiali diversi. ✓ Formulare semplici domande. ✓ 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper attivare la manipolazione con vari materiali. ✓ Saper esplorare gli spazi.
GEOGRAFIA	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare i cinque sensi per acquisire una prima conoscenza dell'ambiente naturale attraverso la manipolazione di materiali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esplorazione degli spazi.
ITALIANO	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare autonomamente parole, gesti per esprimersi e farsi comprendere da compagni e adulti 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture della lingua italiana • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali

<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi nella propria lingua materna comunicando i propri bisogni • Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. • Descrivere semplici figure con frasi minime • Raccontare eventi personali, storie e racconti semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi essenziali di organizzazione del discorso
ARTE	
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico la propria reale visione della realtà. • Usare tecniche e materiali diversi per rappresentare. 	<ul style="list-style-type: none"> • I colori primari. • Materiali di diverso tipo. • Semplici elementi di un'immagine. • Sviluppo della motricità fine
Bambini di 4 anni	
SCIENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare secondo criteri (dati o personali). • Individuare analogie, differenze e relazioni fra oggetti, persone e fenomeni • Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. • Porre domande sulle cose e la natura. • Descrivere e confrontare fatti ed eventi. • Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. • Collocare fatti nel tempo e orientarsi nella dimensione temporale. • Elaborare previsioni ed ipotesi. • Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee del tempo. • Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni. • Capacità percettive nel riconoscere e descrivere le diverse qualità degli oggetti, persone, animali. • Osservazione e descrizione delle trasformazioni della natura • Discriminazione viventi e non viventi
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. • Saper comprendere ed elaborare semplici percorsi • Prendere coscienza del proprio corpo in rapporto all'ambiente circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro).
GEOGRAFIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. • Saper comprendere ed elaborare semplici percorsi • Prendere coscienza del proprio corpo in rapporto all'ambiente circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro).
ITALIANO	
<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. • Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. • Formulare frasi di senso compiuto. • Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. • Esprimere sentimenti e stati d'animo. • Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. • Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture della lingua italiana • Elementi di base delle funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali • Principali connettivi logici • Principi essenziali di organizzazione del discorso
ARTE	
<ul style="list-style-type: none"> • Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali forme di espressione artistica.

<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. • Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. • Usare modi diversi per stendere il colore. • Impugnare differenti strumenti e ritagliare. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti. • Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.
Bambini di 5 anni	
SCIENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Trovare uguaglianze, differenze, similitudini, operare piccole inferenze. • Osservare ed esplorare attraverso la percezione e la sensazione. • Mettere in successione ordinata fatti, fenomeni, accadimenti della realtà. • Osservare, descrivere fatti ed eventi. • Utilizzare i dati dell'esperienza per elaborare previsioni e idee. • Interpretare e riprodurre simboli. • Descrivere le forme della realtà individuandone le caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità percettive nel riconoscere e descrivere le diverse qualità degli oggetti, persone, animali. • Osservazione e descrizione delle trasformazioni della natura. • Discriminazione viventi e non viventi.
GEOGRAFIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare mappe, costruire modelli della realtà, riprodurre percorsi. • Osservare ed esplorare attraverso la percezione e la sensazione. • Comprendere le relazioni esistenti fra oggetti, persone e fenomeni, sia esse logiche, spaziali e temporali. • Individuare le relazioni spaziali di base attraverso l'esperienza motoria diretta sugli oggetti • Descrivere le forme della realtà individuandone le caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra).
ITALIANO	
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. • Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. • Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. • Formulare frasi di senso compiuto. • Esprimere sentimenti e stati d'animo. • Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. • Inventare storie e racconti. • Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. • Principali connettivi logici
ARTE	
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico la propria reale visione della realtà. • Usare tecniche e materiali diversi per rappresentare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali forme di espressione artistica. • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.

<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e quelle degli artisti. • Inventare storie. • Rappresentare sentimenti, pensieri e fantasie. • Coordinarsi con gli altri rispettando la propria ed altrui sicurezza. • Esplorare i materiali a disposizione ed utilizzarli in modo personale. • Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere. • Gestire la giornata a scuola con una buona autonomia. 	
Utenti destinatari	<p>Tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni.</p>
Tempi	<p>Da gennaio a maggio</p>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e approfondire l'interesse degli alunni per la natura, al fine di creare una mentalità ecologica. • Educare ad un uso sostenibile del territorio attraverso comportamenti consapevoli. • Far conoscere l'ambiente, la sua complessità e biodiversità. • Creare occasioni per sviluppare un senso di appartenenza alla collettività e favorire competenze sociali. <p>Educare ai diritti umani per l'acquisizione dei concetti di comunità per favorire la partecipazione, la solidarietà agita e la formazione del cittadino.</p>
Esperienze attivate	<p>Utilizzo di albi illustrati e testi di varia natura inerenti ai due temi (albero e stagno) per esplorare le loro caratteristiche e le varie possibilità che ci offrono attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conversazioni. -Osservazione diretta degli alberi e dello stagno (nel giardino della scuola, nel parco comunale, nel bosco del Parauro) -Intervento dell'esperto esterno del bosco del Parauro che ci permetterà di conoscere lo stagno e i suoi abitanti. -Manipolazione del materiale osservato e/o raccolto per coglierne proprietà, somiglianze e differenze. - Produzioni grafiche-pittoriche-plastiche. -Giochi, canzoncine e filastrocche per rafforzare le esperienze. -Laboratorio sul riciclo carta presso la nostra scuola -Uscite nel territorio per osservare la natura -Uscita al Bosco del Parauro -Laboratorio di Legambiente sul riciclo della carta -Laboratorio Pleiadi "Dal seme alla pianta" -Uscita didattica all' Oasi della Cervara
Risorse interne ed esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le insegnanti del Plesso. • Intervento esterno da parte di un operatore esperto del Bosco del Parauro. • Personale designato in occasione delle uscite didattiche
Metodologia	<p>Le impostazioni metodologiche di fondo che guidano l'azione didattica sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni: al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati. • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo: sia all'interno della sezione, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di età diverse.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'esplorazione e la ricerca: sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a cercare soluzioni. ● Realizzare percorsi in forma di laboratorio: favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa. ● Promuovere apprendimenti significativi: in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza, tali da favorire l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri e albi illustrati ● Stampe, foto, video, cd ● Colori ● Tempere ● Acquerelli ● Pennelli ● Spugnette ● Carta velina e crespata ● Materiale di recupero ● Materiale naturale <p>Macchina fotografica</p>
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazioni sistematiche durante le conversazioni e le attività. ● Rilevazione del grado di partecipazione e interesse da parte dei bambini. ● Verifiche grafico-pittorico-plastiche.